



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 01/08/2022*

*Numero Registro Dipartimento 1121*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9196 DEL 02/08/2022**

**Oggetto:** Verifica di Assoggettabilità a Vas, ai sensi del D. Lgs n.152/06 e s.m.i. e R.R. n.3/2008, comprensiva di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 - Piano Comunale di Spiaggia (PCS) di Bonifati (CS) - Autorità Procedente: Comune di Bonifati (CS). Provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS e parere favorevole di Valutazione di Incidenza

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 47 del 4 maggio 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale all'ing. Salvatore Siviglia;
- La D.G.R. n. 163 del 30 aprile 2022 con la quale si dispone che le modifiche organizzative adottate non producono effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" all'Avv. Edith Macri;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n. 303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 6570 del 23/06/2021 e n. 10351 del 13/10/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS;

### PREMESSO che, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- Con nota prot. n. 2046 del 20.04.2020 il Comune di Bonifati (CS), in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, successivamente integrata con pec del 30.04.2020 presente in atti al prot. n. 148865 del 30/04/2020, richiedendo l'avvio della procedura e trasmettendo la nota prot. n. 2172 del 29.04.2020 di avvio delle consultazioni con durata di trenta (30) giorni rivolta ai soggetti competenti in materia ambientale;
- Con nota prot. n. 159350/SIAR del 12.05.2020 l'Ufficio VAS ha richiesto atti integrativi, trasmessi dal Comune con inoltri successivi tramite nota prot. n.990 del 10.02.2020 acquisita al prot. n.121406 del 15.03.2021, nota prot. n.1785 del 19.03.2021 in atti al prot. n.138341 del 24.03.2021 e nota del Commissario ad acta del 30.04.2021, assunta al prot. n. 202619 del 4.05.2021;
- Su richiesta dell'Amministrazione Comunale in data 16.09.2021 si è tenuto presso gli uffici della Cittadella Regionale un incontro tecnico dal quale è emersa la necessità di produrre le necessarie certificazioni/integrazioni e lo Studio di Incidenza Ambientale, data la vicinanza della ZSC "Scogliera dei Rizzi", ricadente nel Comune di Cetraro;

- Con nota prot. n.1137 del 22.02.2022 in atti al prot. n. 89595 del 23.02.2022, con nota prot. n. 1368 del 03.2.2022 assunta al prot. n. 105160 del 3.3.2022 ed, infine, con nota prot. n.1550 del 8.3.2022 acquisita al prot. n.116534 del 9.3.2022, sono state trasmesse dal Comune di Bonifati le integrazioni documentali necessarie ai fini dell'istruttoria di merito, compreso lo Studio di Incidenza Ambientale;
- la Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 14/07/2022, a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i e del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., nonché parere favorevole ai fini della Valutazione di Incidenza relativamente al Piano Comunale di Spiaggia - Autorità Procedente: Comune di Bonifati (CS);

**VISTO** il parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS in data 14/07/2022;

**VISTO** che gli oneri versati dal Comune di Bonifati (CS) ai fini dell'istruttoria del Piano Comunale di Spiaggia sono stati accertati nell'esercizio finanziario 2020;

**CONSIDERATO CHE**, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs.152 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale n. 3/08, il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente, è deputato ad emettere il provvedimento finale in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano in oggetto;

**PRESO ATTO CHE** la Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del14/07/2022, a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, per il Piano Comunale di Spiaggia del Comune di Bonifati (CS);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

#### **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

**DI PRENDERE ATTO** del parere reso dalla STV in materia di VAS nella seduta del 14/07//2022, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, e per l'effetto esprimere parere di non assoggettabilità a VAS, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i e del Regolamento Regionale n. 3/2008, e parere favorevole di Valutazione di Incidenza per il Piano Comunale di Spiaggia - Autorità Procedente: Comune di Bonifati (CS);

**DI DARE ATTO** che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti inficia la validità del presente provvedimento;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Bonifati (CS), all'ARPACal, al Settore 1 "Demanio Marittimo e Contratti di fiume, di lago e di costa" ed al Settore 7 "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, alla Provincia di Cosenza;

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, a norma delle vigenti leggi in materia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Rossella Defina**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**Edith Macri**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS**

**Dirigente del Settore**  
**Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile**  
**SEDE**

**SEDUTA DEL** 14/07/2022

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i., comprensiva di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i. - Piano Comunale Spiaggia di Bonifati (CS).**  
**Autorità Procedente: Comune di Bonifati (CS).**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 ed i successivi DDG n. 6570 del 23/06/2021 e DDG n. 10351 del 13/10/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS (STVS);
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio” – Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n.40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l'art. 65, comma 2, lett. b);



- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;

#### PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 2046 del 20.04.2020 il Comune di Bonifati (CS) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, successivamente integrata con pec del 30.04.2020 in atti al prot. n. 148865 del 30/04/2020, richiedendo l'avvio della procedura e trasmettendo la nota prot. n. 2172 del 29.04.2020 di avvio delle consultazioni per trenta (30) giorni ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA);
- Con nota prot. n. 159350 del 12.05.2020 l'Ufficio VAS ha richiesto atti integrativi, trasmessi dal Comune con successivi inoltri con nota prot. n.990 del 10.02.2020 acquisita al prot. n.121406 del 15.03.2021, con nota prot. n.1785 del 19.03.2021 assunta al prot. n.138341 del 24.03.2021 e con nota Commissario ad acta del 30.04.2021, assunta in atti al prot. n. 202619 del 4.05.2021;
- A seguito dell'assegnazione alla STV in materia di VAS, su richiesta dell'Amministrazione Comunale in data 16.09.2021 si è tenuto presso gli uffici della Cittadella Regionale un incontro tecnico dal quale è emersa la necessità di produrre le necessarie certificazioni e lo Studio di Incidenza Ambientale, data l'ubicazione della ZSC “Scogliera dei Rizzi”;
- Il Settore regionale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 523547 del 1.12.2021 ha sollecitato la trasmissione delle integrazioni documentali;
- Con nota prot. n. 1137 del 22.02.2022 in atti al prot. n. 89595 del 23.02.2022, con nota prot. n. 1368 del 03.2.2022 assunta al prot. n. 105160 del 3.3.2022 ed infine con nota prot. n. 1550 del 8.3.2022 acquisita al prot. n. 116534 del 9.3.2022, sono state trasmesse dal Comune di Bonifati le integrazioni documentali necessarie ai fini dell'istruttoria di merito, compreso lo Studio di Incidenza Ambientale;
- Per come previsto dall'art. 2, commi 2 e 3 del RR 10/2012 e ss.mm.ii in data 30.05.2021 si è svolta la seduta congiunta, alla presenza del rappresentante designato dal Settore Urbanistica, durante la quale sono state acquisite le osservazioni urbanistiche formulate con nota prot. n. 250947 del 27.05.2022, che vengono riportate tra le prescrizioni quali parte integrante del presente parere;

Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Bonifati (CS);
- l'Autorità Competente è il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria;

#### VISTI:

- Deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 12/08/2019 con la quale è stato adottato il Piano Spiaggia Comunale di Bonifati (CS);
- Avviso adozione del 26.09.2019;
- Nota di avvio delle consultazioni ai Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA);
- Deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 20/02/2020 di controdeduzione alle osservazioni al Piano Spiaggia Comunale di Bonifati (CS);
- Determina n. 5 del 20.04.2020 di impegno degli oneri istruttori e copia mandato pagamento n. 741/2020;
- Parere geomorfologico ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, Prot. n. 11145 del 14.01.2021;
- Certificazione prot. n.1370 del 2.03.2022 rilasciata dal Responsabile dell'UTC di Bonifati circa i vincoli paesaggistici, i vincoli tutori ed inibitori, la conformità al QTRP, la capacità di erogazione dei pubblici servizi, la compatibilità con il PAI, la non presenza di aree della rete natura 2000 (ZSC) ed aree protette, direttamente interessate dal Piano comunale di Spiaggia;

**VISTA** la documentazione tecnico-progettuale del Piano Comunale di Spiaggia, costituita da:

#### **QUADRO CONOSCITIVO**

- Tav. 1.1 Inquadramento territoriale e cartografico
- Tav. 1.2 Stralcio del Sistema Informativo Demaniale Marittimo
- Tav. 1.3 Carta dei vincoli
- Tav. 1.4 Carta delle infrastrutture e dell'accessibilità
- Tav. 1.4.1 Ambito 1
- Tav. 1.4.2 Ambito 2 - Ambito 3
- Tav. 1.4.3 Ambito 4



- Tav. 1.5.1 Ambito 1 - Ambito 2 - Ambito 3
- Tav. 1.5.2 Ambito 4
- Tav. 1.6 Profili altimetrici dell'arenile

### ***QUADRO PROGETTUALE***

- Tav. 2.1 Individuazione delle aree omogenee dell'intero territorio
- Tav. 2.2 Zonizzazione del PCS
  - Tav. 2.2.1 Ambito 1
  - Tav. 2.2.2 Ambito 2
  - Tav. 2.2.3 Ambito 3
  - Tav. 2.2.4 Ambito 4
  - Tav. 2.2.5 Zonizzazione Area Lungomare
- Tav. 2.3 Sovrapposizione CDM esistenti e CDM in progetto
  - Tav. 2.3.1 ambito 1 - ambito 2 - ambito 3
  - Tav. 2.3.2 Ambito 4
- Tav. 2.3 Schede tipologiche
- Tav. 2.4 Relazione Generale e Tecnica
- Tav. 2.5 Relazione Paesaggistica
- Tav. 2.6 Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 2.7 VAS Rapporto Preliminare Ambientale
- Tav. 2.8.1 Carta di trasposizione sulla fattibilità geologica sulla pianificazione ambiti 1-2 (tav. integrativa)
- Tav. 2.8.2 Carta di trasposizione sulla fattibilità geologica sulla pianificazione ambiti 3-4 (tav. integrativa)

### ***STUDIO GEOLOGICO TECNICO***

- Tav. 3.1 Corografia e bacini idrografici
- Tav. 3.2 Carta inquadramento generale geologico e strutturale
- Tav. 3.3 Carta geomorfologica
- Tav. 3.4 Carta idrogeologica e del sistema idrografico
- Tav. 3.5 Zonazione della pericolosità sismica locale
- Tav. 3.6 Carta Vincoli PAI
- Tav. 3.7 Carta delle pericolosità geologiche. Fattibilità di piano
  - Tav. 3.7.a Ambito 1
  - Tav. 3.7.b Ambito 2
  - Tav. 3.7.c Ambito 3
  - Tav. 3.7.d Ambito 4
- Tav. 3.8 Relazione tecnico illustrativa
  - Tav. 3.8.a Carta fattibilità delle azioni di piano (1)
  - Tav. 3.8.b Carta fattibilità delle azioni di piano (2)
  - Tav. 3.8.c Carta fattibilità delle azioni di piano (3)
  - Tav. 3.8.d Carta fattibilità delle azioni di piano (4)
- Tav. 3.9 Relazione Geomorfologica

**VISTA** la documentazione tecnico-progettuale integrativa, costituita da:

- Tav. 2.6 Norme Tecniche di Attuazione (Integrazione febbraio 2022)
- Tav. 2.7 VAS Rapporto Preliminare Ambientale (Integrazione febbraio 2022)
- Tav. 2.9 Relazione di Incidenza Ambientale (Integrazione febbraio 2022)
- Tav. 2.10.1 Rete fognaria ed idrica Ambito 1-2
- Tav. 2.10.2 Rete fognaria ed idrica Ambito 3-4

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dall'Autorità competente, dal Proponente, dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la documentazione presentata;



### Contesto Territoriale

Il Comune di Bonifati è situato sul versante tirrenico della regione Calabria, in un'area in cui accanto alla maestosità di vette e promontori naturalistici di grande interesse, si affianca la "Riviera dei Cedri", ossia la zona costiera che rappresenta una delle più suggestive del Tirreno Cosentino da un punto di vista paesaggistico. La costa si rileva abbastanza eterogenea e interessata in molti tratti, soprattutto negli ultimi anni, da fenomeni di erosione costiera: s'incontrano tratti di spiaggia dritta, larga o piuttosto stretta di sabbia chiara che lasciano il posto, man mano che si avanza verso Sud, a piccole calette e a pittoresche scogliere di rocce stratificate a picco sul mare.

Il Comune di Bonifati confina a Nord dal territorio del Comune di Sangineto, a Ovest con il mare, a Sud con il territorio del Comune di Cetraro ed il territorio si estende su una fascia di 5 km per una superficie di circa 800 kmq, segnato orograficamente da diversi corsi d'acqua a carattere torrentizio, con un'altitudine variabile tra un minimo di 0 m a 425 metri in corrispondenza della casa comunale e un massimo di 1.067 m.

La superficie del Demanio Marittimo oggetto del presente Piano spiaggia è pari a 102.344,00 mq: l'arenile si estende per circa 5,0 km e la spiaggia si presenta sabbiosa su un territorio costiero prevalentemente pianeggiante.

### **Obiettivi del Piano Spiaggia Comunale**

Gli obiettivi che il PCS si pone sono:

- a) Preservare la spiaggia libera;
- b) Migliorare la qualità dei luoghi in termini estetici;
- c) Specificare in termini quantitativi e qualitativi i servizi minimi e le attrezzature ammesse per consentire un innalzamento della qualità dell'offerta balneare;
- d) Determinare sinergie tra le diverse risorse ed attrattive del territorio.
- e) Recuperare il rapporto tra mare, spiaggia e città;
- f) Accessibilità della spiaggia a tutti (con particolare riguardo alle persone con ridotta o impedita capacità motoria e/o sensoriale), garantendo l'abbattimento delle barriere architettoniche e percettive;
- g) Utilizzo di materiali ecocompatibili e di fonti rinnovabili;

Il Piano prevede la suddivisione dell'arenile in quattro ambiti d'intervento,

- Ambito 1 - Zona Nord dal confine con il Comune di Sangineto località Sparvasile, fino alla località Parise;
- Ambito 2 - Zona centrale da località Parise fino alla punta di Capo Bonifati;
- Ambito 3 - Zona Lungomare: distinta in area arenile e area al di sopra del Lungomare;
- Ambito 4 - Zona Sud - Località Santa Maria.

All'interno di tali ambiti sono stati individuate:

#### **A) Lotto per la posa sdraio e ombrelloni**

*Sono stati posizionati laddove l'arenile si restringe, pertanto possono essere adibiti soltanto alla posa sdraio e ombrelloni.*

È prevista l'installazione di un piccolo chiosco esagonale (*come particolare costruttivo*) per la distribuzione di vivande e bevande, un massimo di 4 cabine spogliatoio ed i servizi igienici distinti per sesso e docce.

Ove non è possibile l'allaccio alla rete fognante comunale i servizi devono prevedersi di tipo ecologico.

Le predette strutture – per la difesa dei marosi estivi - possono essere installate su di una piattaforma in legno di facile rimozione con altezza massima sopra il livello dell'arenile di mt. 1.50-2.00; le scale di accesso dovranno avere le stesse caratteristiche e dovrà essere garantito l'accesso per i disabili, secondo le indicazioni e prescrizioni riportate nel presente regolamento.

#### **B) Lotto per stabilimento balneare e installazione e mantenimento strutture**

La zonizzazione individua delle aree, vincolanti la destinazione d'uso, aventi andamento parallelo alla battigia. Le fasce sono classificate procedendo da mare verso monte.

1. Area posta ad una distanza di circa m 5,00 dalla battigia o bagnasciuga: è riservata esclusivamente al libero transito, consente l'accesso pedonale al mare. È vietata la sosta prolungata ed ogni altro tipo d'ingombro. È consentito l'attracco delle barche e dei pattini di salvataggio e delle altre imbarcazioni soltanto in caso di necessità nell'osservanza delle vigenti leggi in materia.

2. Area riservata alla posa di ombrelloni, sdraio e simili: è consentita la possibilità di ricovero di piccole e medie imbarcazioni solo in caso di mareggiate. È esclusa la realizzazione di volumi di qualsiasi tipo ed ogni altra destinazione. In queste aree devono essere posizionate con opere di facile rimozione, una torretta, una postazione del bagnino, ed eventuali strutture ombreggianti al servizio dei clienti;



3. Area di rispetto a protezione dell'area destinata a servizi: tale fascia è adibita al collegamento tra la zona servizi e la zona ombrelloni sdraio. In questa zona sarà possibile collocare piante di abbellimento in vaso e quindi di facile rimozione, sarà possibile montare le passerelle di collegamento in legno.

4. Area destinata a servizi annessi allo stabilimento balneare ubicata a monte dove possono essere posizionati delle cabine-spogliatoio, chiosco bar, docce, primo soccorso, wc aventi carattere di precarietà e di facile rimozione.

I manufatti saranno strutture autoportanti in legno con copertura in legno o tegole o profilati di acciaio zincato e con copertura in tessuto plastico colorato con carattere di precarietà e di facile rimozione. Tutti i manufatti dovranno essere collegati tra di loro da vialetti interni realizzati in legno o in altro materiale idoneo per consentire il facile accesso delle carrozzine dei neonati e delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.

5. Area a verde attrezzato, destinata ai giochi all'aperto (*bocce, pallavolo, ping-pong, ecc.*); ha larghezza variabile a causa della diversa morfologia del terreno ed una profondità di m 10,00.

6. Tale area sarà collegata alle zone confinanti mediante vialetti del tipo prima descritti.

7. Su dette aree possono essere installati i chioschi individuati nella tavola a parte, i chioschi di tipologia specifica (*cfr. elaborati grafici*) con relativi servizi obbligatori e non;

### **C) Lotto per noleggio natanti**

Esercizio di attività di alaggio e varo imbarcazioni e ad esse connesse. È prevista la possibilità dell'installazione di una tettoia in legno, di un chiosco di tipologia specifica o di un gazebo secondo le previsioni del presente Piano e di locale WC.

Il corridoio di lancio dovrà essere delimitato, secondo la vigente normativa, dallo stesso concessionario, in quanto parte integrante e sostanziale dell'attività.

In questo lotto è previsto anche un Campo Boe dalle dimensioni di 60,00 m x 60,00 m situato a 200,00 m dalla spiaggia e a 100,00 m dalla scogliera così come prescritto dalla Capitaneria di Porto.

Il sistema di ormeggio è regolamentato dalle norme della Capitaneria di Porto competente.

### **D) Usi Diversi**

#### **1. Lotto per l'installazione di Posa tavoli e sedie a sostegno delle Strutture Ricettive**

Questo lotto prevede l'installazione di tavoli e sedie a supporto dell'attività ricettiva. È possibile installare una piattaforma in legno di facile rimozione.

#### **2. Lotto per l'installazione di un chiosco di facile rimozione destinato al commercio**

Questo lotto prevede l'installazione di un chiosco di facile rimozione dalle dimensioni riportate in planimetria, destinato al commercio.

#### **3. Lotto mantenente le attuali finalità riportate in concessione**

#### **4. Darsena**

Lotto destinato alla creazione di una darsena artificiale.

Fino alla sua realizzazione il lotto sarà utilizzato per eventi e manifestazioni sportive temporanee.



## OBIETTIVI DI QUALITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA E AZIONI INTRAPRESE

Obiettivi generali del Piano		Obiettivi specifici
Sistema Ambientale Paesaggistico	<i>La salvaguardia paesistico ambientale della spiaggia, garantendo nel contempo la conservazione ed il recupero del paesaggio oltre al corretto uso delle risorse naturali</i>	a. protezione e tutela delle aree in prossimità dell'arenile attraverso la mitigazione degli impatti lungo la fascia costiera dovuti alla presenza di aree urbanizzate e relativi accessi al mare (carrabili e pedonali), parcheggi e altri servizi alla balneazione.
		b. riordino dei percorsi e del sistema dell'accessibilità al mare e alle aree demaniali marittime in punti strategici, anche in vista del superamento di eventuali barriere architettoniche connesse all'accessibilità dell'arenile. Mitigazione degli impatti all'interno dell'arenile attraverso l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale, sia in merito alla realizzazione che alla gestione degli stessi.
		c. uso di forme e materiali compatibili con la naturalità dei luoghi, in grado di valorizzare il carattere del litorale, soprattutto in relazione alle risorse specifiche dell'area e con l'indirizzo della gestione ecocompatibile ed ecosostenibile delle attività.
Sistema Economico	<i>Lo sviluppo e l'incremento turistico - ricettivo, potenziando l'offerta presente sul territorio, compatibilmente con la vocazione del litorale e delle risorse ambientali esistenti</i>	a. gestione e fruizione dell'arenile, in relazione al carattere ambientale dei luoghi, al loro valore paesaggistico e all'utenza prevista.
		b. adeguamento dei servizi agli standards della L.R 17/2005 e del PIR.
		c. Localizzazione dei servizi in aree strategiche, al fine di migliorarne l'accessibilità e il dimensionamento, facilitando la gestione e riducendo l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio.
Sistema funzionale	<i>La valorizzazione delle aree in esso localizzate e l'ottimizzazione delle potenzialità turistiche della costa, potenziando le strutture presenti ed operanti sul territorio</i>	a. diversificazione delle attività e realizzazione di un sistema di installazioni utili ad accrescere la funzionalità dei luoghi attraverso il localizzare le nuove aree concedibili atte a garantire uno sviluppo sostenibile e compatibile della fascia costiera
		b. integrazione delle infrastrutture proposte attraverso l'utilizzo di cromatismi consoni all'ambiente circostante e l'inalterabilità dello skyline e della percezione del paesaggio con l'utilizzo di manufatti interamente rimovibili ed in materiali eco-compatibili
		c. Localizzazione delle installazioni compatibilmente con l'orografia dell'arenile e con particolare attenzione all'aspetto architettonico dei manufatti, improntato alla semplicità e funzionalità

**COERENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI**

Rispetto ai criteri stabiliti nel Rapporto Ambientale e prendendo a riferimento le finalità e gli obiettivi del Piano, è stata predisposta una “matrice di verifica” circa la coerenza del piano con gli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica.

	FINALITA' ED OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE								
		A	B	C	D	E	F	G	H	I
Sistema Ambientale e Paesaggistico	a. protezione e tutela delle aree in prossimità dell'arenile attraverso la mitigazione degli impatti lungo la fascia costiera dovuti alla presenza di aree urbanizzate e relativi accessi al mare (carrabili e pedonali), parcheggi e altri servizi alla balneazione					X	X	X	X	X
	b. riordino dei percorsi e del sistema dell'accessibilità al mare alle aree demaniali marittime in punti strategici, anche in vista del superamento di eventuali barriere architettoniche connesse all'accessibilità dell'arenile. Mitigazione degli impatti all'interno dell'arenile attraverso l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale, sia in merito alla realizzazione che alla gestione degli stessi	X	X		X			X	X	X
	c. uso di forme e materiali compatibili con la naturalità dei luoghi, in grado di valorizzare il carattere del litorale, soprattutto in relazione alle risorse specifiche dell'area e con l'indirizzo della gestione ecocompatibile ed ecosostenibile delle attività	X	X	X						
Sistema Economico	a. gestione e fruizione dell'arenile, in relazione al carattere ambientale dei luoghi, al loro valore paesaggistico e all'utenza prevista	X						X	X	X
	b. adeguamento dei servizi agli standards della L.R 17/2005 e del PIR	X								
	c. Localizzazione dei servizi in aree strategiche, al fine di migliorarne l'accessibilità e il dimensionamento, facilitando la gestione e riducendo l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio	X	X			X		X		X
Sistema funzionale	a. diversificazione delle attività e realizzazione di un sistema di installazioni utili ad accrescere la funzionalità dei luoghi attraverso il localizzare le nuove are concedibili atte a garantire uno sviluppo sostenibile e compatibile della fascia costiera	X	X			X		X		X
	b. integrazione delle infrastrutture proposte attraverso l'utilizzo dicromatismi consoni all'ambiente circostante e l'inalterabilità dello skyline e della percezione del paesaggio con l'utilizzo di manufatti interamente rimovibili ed in materiali eco-compatibili	X	X	X	X	X				X
	c. Localizzazione delle installazioni compatibilmente con l'orografia dell'arenile e con particolare attenzione all'aspetto architettonico dei manufatti, improntato alla semplicità e funzionalità	X				X		X	X	X
<b>X = ATTINENTE</b>										



Dalla verifica di coerenza redatta, emerge sostanzialmente che il Piano risulta “coerente” rispetto agli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica, motivo per cui si ritiene che lo stesso non possa originare situazioni di “impatto” significative sull’ambiente. Le conclusioni tratte sono le seguenti:

- Il Piano proposto non generare impatti ambientali significativi e negativi;
- Gli interventi ammessi, al momento, non interferiscono con altri progetti e non precludono lo svolgersi di altre attività nelle vicinanze;
- La salvaguardia degli aspetti di naturalità del litorale e la conservazione del paesaggio e degli ambiti naturali, principi guida nelle scelte del Piano, si esplicano nelle prescrizioni d’uso dell’arenile;
- Per rendere maggiormente sostenibili futuri interventi, sono stati adottati criteri di gestione sostenibile delle strutture balneari per minimizzare l’utilizzo di risorse ambientali non rinnovabili;
- Il Piano promuove una forma di utilizzo dell’arenile demaniale ecosostenibile ovvero in rapporto di interdipendenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA

### Tenuto Conto che:

- la procedura della Valutazione di Incidenza fornisce informazioni utili a individuare e valutare i principali effetti che il Piano Comunale Spiaggia di Bonifati potrebbe avere sui siti Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione;
- nel territorio comunale di Bonifati non sono presenti siti afferenti alla Rete Natura 2000, ma la procedura è stata comunque attivata per la presenza della ZSC “Scogliera dei Rizzi”, ubicata in prossimità del confinante Comune di Cetraro (CS) ed al fine di scongiurare possibili ripercussioni generate dall’attuazione del Piano spiaggia.

### Identificazione dei siti Natura 2000

Nell’ambito della “Direttiva Habitat” (Direttiva CEE 92/43 del 21.05.1992 e nella formazione della rete ambientale “Natura 2000”, all’esterno del territorio di Bonifati, ritroviamo la ZSC “Scogliera dei Rizzi”.

### ZSC Scogliera dei Rizzi (IT9310038)

Pur essendo delimitata da una superficie molto ridotta ospita una notevole biodiversità. Sono presenti ben sei habitat protetti, che coprono uno spettro ecologico compreso tra la vegetazione tipica delle rupi mediterranee più esposte al clima caldo secco (la cosiddetta flora termo-xerofila) e la classica vegetazione delle dune.

La scogliera dei Rizzi è una falesia con un notevole sviluppo verticale (oltre 100 m) su cui si rilevano le caratteristiche fitocenosi casmofitiche termomediterranee. L’area si sviluppa lungo la fascia costiera tirrenica subito a nord dell’abitato della marina di Cetraro dove la costa si presenta alta e rocciosa e forma delle alte falesie sul mare. Soprattutto il versante a sud è costituito da una falesia verticale per quasi tutta la sua lunghezza alta circa 50 metri. Ai piedi della falesia, numerosi blocchi di roccia, brevi arenili, e numerose grotte caratterizzano la scogliera. Geologicamente nella parte alta si rilevano calcari cristallini grigio-scuri o biancastri, localmente dolomitici, occasionalmente conglomeratici. Si presentano localmente stratificati con intercalazioni di scisti e resistenti all’erosione. Nella parte più vicina al mare affiorano scisti sericitici e talcosi biancastri, verdi e rossi. L’area è caratterizzata da residui di macchia mediterranea termofila caratterizzata da *Pistacia lentiscus*, *Euphorbia dendroides*, *Myrtus communis* e sporadicamente *Juniperus phoenicea*. Queste formazioni sono riferibili all’Oleo-*Euphorbietum dendroidis* dei *Pistacio-Rhamnalia*. Nel sito in queste fitocenosi si rinviene anche *Anthyllis barba-jovis*, estremamente rara nel resto del territorio regionale. Sulle pareti verticali sono presenti comunità rupicole a *Dianthus rupicola*, *Centaurea deusta* subsp. *Splendens* e *Phagnalon rupestre*, inquadrabili nel *Dianthion rupicolae*, alleanza a cui viene riferita la vegetazione delle rupi marittime mediterranee nell’ambito della classe *Asplenietea trichomanis*, e caratterizzata da specie di particolare rilevanza conservazionistica.

Specie vegetali rare delle rupi marittime: significativa è la presenza nel sito di *Dianthus rupicola*. Tra le altre specie di interesse conservazionistico si segnala: *Limonium remotispiculum*, endemica di una ristretta fascia costiera tirrenica che si estende dalla Calabria settentrionale fino alla costa del Cilento; *Anthyllis barba-jovis* L. inclusa nella Lista Rossa regionale con lo status di gravemente minacciata (CR); *Andrachne telephoides* L. considerata minacciata (EN) a livello regionale; *Juniperus phoenicea* L., vulnerabile (VU) a livello regionale; *Matthiola incana*; *Pancratium maritimum*.



Dalla Relazione di Incidenza si evidenzia che la ZSC “Scogliera dei Rizzi” non viene direttamente interessata dal Piano Comunale di Spiaggia, che si limita alla pianificazione dell’ambito delimitato dai confini territoriali del Comune di Bonifati (CS).

Dagli elaborati progettuali trasmessi (cfr. Tav. 2.9 - Studio di Valutazione di incidenza), non si rilevano incidenze significative a carico del sito afferente alla Rete Natura 2000. Pertanto, è da ritenersi che non sussistono fattori incidenti legati all’attuazione del Piano in esame, considerato che le attività, ricadenti all’esterno della ZSC “Scogliera dei Rizzi”, non generano effetti sulle componenti ambientali caratteristiche della stessa ZSC.

### **VALUTATO ai fini della sostenibilità ambientale che:**

L’analisi ambientale esposta nel Rapporto Preliminare afferisce alle previsioni contenute nella programmazione del litorale tra la battigia e la linea SID (confine demaniale marittimo) per come individuata sulle planimetrie catastali.

Le trasformazioni generate dal PCS sull’area per la realizzazione delle previsioni del Piano Spiaggia così concepito, possono ritenersi pertanto di modesta entità e quindi ammissibili ambientalmente secondo i seguenti criteri:

- nessun incremento edilizio di tipo abitativo deriverà dall’applicazione del PCS;
- il PCS regolarizzerà ed ottimizzerà i flussi dell’utenza sull’arenile determinando effetti positivi rispetto alle cause di disturbo potenziali derivanti dalla presenza umana;
- il PCS garantirà il rispetto delle prescrizioni normative della legge regionale n° 17/2005 e del Piano di Indirizzi Regionale (PIR);
- le scelte del Piano saranno atte a garantire la riduzione degli impatti paesaggistici e visivi prodotti dagli stabilimenti;
- le azioni determinate dall’attuazione del PCS non comporteranno rischi significativi per la salute umana, per la fauna, per la flora e per l’ambiente nel suo complesso.

Tutte le aree non comprese all’interno del confine demaniale marittimo non sono oggetto della presente valutazione e pertanto le stesse dovranno essere disciplinate dallo strumento urbanistico generale.

Le strutture da autorizzare come nuove concessioni non potranno essere mantenute permanenti per tutto l’anno in quanto non sussistono le condizioni territoriali per il loro mantenimento atteso che l’area del Piano Comunale di Spiaggia è soggetta a pericolo di erosione costiera-classificata P3, di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC).

Si precisa che l’area individuata dal PCS come Usi diversi - Lotto 4 darsena è da intendersi solo perimetrata dal punto di vista della pianificazione e, pertanto, qualunque eventuale progetto che preveda modifiche e/o nuove opere dovrà essere sottoposto alle procedure previste dal D. Lgs. n.152/2006 smi..

**RITENUTO** che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l’analisi di coerenza interna ed esterna è sufficiente a considerare irrilevanti le possibili ripercussioni sull’ambiente;

**RITENUTO** che per le motivazioni che precedono non è necessario che la valutazione della sostenibilità ambientale circa le ricadute degli effetti ambientali sia oggetto di uno studio più approfondito, in quanto il rapporto preliminare contempla tutti gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti dell’attuazione del Piano;

**RITENUTO** che il Rapporto Preliminare analizza le componenti ambientali, elencando i vincoli intercettati e le eventuali criticità rispetto ai sistemi ambientali interessati;

**DATO ATTO** che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all’Allegato “E” del R.R.-n.3/2008 e ss.mm.ii. per quanto riportato nella motivazione, i possibili impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti non sono ravvisabili come elemento di disturbo del quadro ambientale delineato e non si ravvisano rischi per l’ambiente e la salute dei cittadini;

**VALUTATI** gli effetti prodotti dal Piano sull’ambiente per come evidenziati nel Rapporto Preliminare;

**VALUTATE** le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;



Al T.E.S.A. la non necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali sopra descritte, scaturenti dall'attuazione del Piano non presuppongono uno studio particolareggiato rivolto a ridurre al minimo le interferenze con le dinamiche degli impatti;

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STVS si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE** per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il Piano di cui in oggetto **non deve essere assoggettato a VAS.**

Il Rapporto Preliminare può essere ritenuto sufficiente rispetto ai contenuti minimi previsti dall'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.), che prevede, *“una descrizione del piano o programma le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente ai fini dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del decreto”*, in particolare:

- è stato analizzato il contesto ambientale di riferimento legato alla programmazione dell'area;
- la previsione dello scenario di piano, non costituisce un effetto cumulativo degli impatti e, pertanto, si ritiene che essa sia approfondita in relazione ai possibili effetti ambientali;
- nell'analisi, sono state valutate eventuali misure di mitigazione ambientale.

La procedura di verifica di VAS in oggetto non esonera l'Amministrazione nel proporre eventuali interventi progettuali, nell'ambito del presente Piano, dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione previsti dalla norma, inclusa la Valutazione di Impatto Ambientale.

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione VAS**

Per quanto sopra sulla base dell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente, del Proponente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sull'area oggetto di intervento - ritiene di esprimere **parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e **valutazione di incidenza positiva sul “Piano Spiaggia del Comune di Bonifati (CS)”**, adottato con Deliberazione del Commissario ad acta n° 1 del 12/08/2019 nel rispetto delle seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

1. l'area individuata dal PCS come Usi diversi - Lotto 4 darsena è da intendersi solo perimetrata dal punto di vista della pianificazione e, pertanto, qualunque eventuale progetto che preveda modifiche e/o nuove opere dovrà essere sottoposto alle procedure previste dal D. Lgs. n.152/2006 smi..
2. le concessioni demaniali, considerato che l'area del Piano Comunale Spiaggia è soggetta a pericolo di erosione costiera classificata P3 (area con alta pericolosità), sono soggette all'art. 9 - Disciplina delle aree con alta pericolosità di erosione costiera – delle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC), pertanto, le stesse non potranno essere mantenute permanenti per tutto l'anno in quanto non sussistono le condizioni di sicurezza per il loro mantenimento.
3. ai fini delle concessioni demaniali, comprese quelle esistenti, è fatto obbligo che il Comune verifichi l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, quali rete idrica e fognante, in mancanza delle quali, per le sole concessioni esistenti, dovranno essere individuati sistemi idonei alternativi da sottoporre a Valutazione di Incidenza, mentre non sono concedibili nuove aree in concessione, anche se non riferite a stabilimenti balneari, se non sono già presenti e/o realizzati i collegamenti alle reti comunali, quale condizione indispensabile per l'ulteriore antropizzazione;
4. la realizzazione di manufatti temporanei nelle aree soggette a concessione dovrà essere opportunamente posizionata per evitare di ostruire il libero deflusso delle acque nel caso di intense precipitazioni in



- occasione di eventi meteorici durante la stagione estiva, previa acquisizione del nulla-osta o parere degli enti preposti alla tutela del vincolo.
5. vengano rispettate le disposizioni di quanto previsto dal codice civile in materia di fascia di rispetto dai fossi di scolo “privati e pubblici”.
  6. si rinvia al Comune di Bonifati la verifica della legittimità delle concessioni in essere sotto l’aspetto demaniale, urbanistico, paesaggistico, marittimo, ecc..
  7. prima dell’approvazione definitiva del PCS venga acquisito e siano recepite dal Consiglio Comunale di Bonifati le prescrizioni formulate dal Settore Demanio Marittimo della Regione Calabria, il cui parere è vincolante ai fini della gestione delle aree del Demanio Marittimo.

Si riportano di seguito le **osservazioni urbanistiche**, formulate dal Settore regionale “Urbanistica e Vigilanza Edilizia” con nota prot. n. 250947 del 27.05.2022, acquisita nel corso della seduta congiunta tenutasi in data 30.05.2021, per come previsto dall’art. 2, commi 2 e 3 del RR 10/2012 e ss.mm.ii. e parte integrante del verbale della seduta e del presente parere:

- le parti ricadenti nell’area demaniale marittima, interessate dallo strumento urbanistico generale vigente, con destinazioni non coerenti con il medesimo strumento e con la tutela dei pubblici interessi, siano identificate e stralciate e per le stesse siano avviate le procedure di sdemanializzazione, al fine di uniformare l’intera area demaniale marittima; più in particolare, l’area demaniale interessata dal PCS deve essere destinata esclusivamente ad attività turistico- ricreative, escludendo, quindi, ogni porzione di area demaniale interessata da altre attività, del tipo opere di urbanizzazione primaria previste dal PRG e di abusivismo edilizio che dovranno essere trattate con specifico strumento urbanistico generale (PSC/PSA) e successivi piani attuativi (PAU), ai fini del recupero edilizio ed urbanistico, subordinatamente alla definizione della titolarità demaniale delle aree;
- le suddette aree, nelle previsioni del nuovo strumento urbanistico PSC dovranno essere adeguatamente normate, secondo i dettami della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii.;
- siano verificate eventuali interferenze grafiche, da escludere dalla pianificazione, tra le previsioni dello strumento generale di pianificazione vigente con l’area soggetta a PCS, ricompresa tra la linea di battigia e la dividente demaniale, considerata altresì la competenza concorrente tra gli organismi statali e regionali (Settore Regionale competente in materia di demanio marittimo) – nella definizione ed individuazione grafica della medesima;
- siano assicurate le infrastrutture viarie per l’accesso ai lotti che dovranno essere compatibili con quelle esistenti e con il relativo volume di traffico, prevedendo, in caso di criticità, percorsi di accesso alternativi dedicati;
- siano acquisiti da parte dell’Amministrazione/Autorità Procedente tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, con particolare (ma non esclusivo) riferimento al parere di cui alla L.R.17/2005 e relativo Piano di Indirizzo Regionale.

Il presente parere viene rilasciato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 parte seconda e s.m.i. ed in particolare dagli art. 4, 5 e 6, precisando che la valutazione non attiene a questioni afferenti alle procedure urbanistiche e demaniali.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della sostenibilità ambientale del Piano di che trattasi ai sensi dell’art. 12 (verifica di assoggettabilità) del D. Lgs. n.152/2006 e art. 22 del RR. n° 3/2008 e ss.mm.ii..

Per la migliore tutela dell’interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, ai fini dell’approvazione finale, in ogni caso, necessita l’acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale. Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, l’Autorità Procedente dovrà richiedere la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte dell’Autorità procedente, del proponente e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*



### LA STV VAS

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico ( <i>Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL</i> )	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Antonino DEMASI</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico ( <i>Ing..</i> )	<i>Francesco SASSONE</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Nicola CASERTA(*)</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Michele COSENTINO</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )	<i>Rossella DEFINA (*)</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Dirigente del Settore**  
**Dott.ssa Edith Macrì**  
*F.TO DIGITALMENTE*

**Il Presidente STV**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*F.TO DIGITALMENTE*